

## DELIBERA N. 40 DEL 19/12/2019

### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il Regolamento di cui al D.P.R. N.89 del 20 marzo 2009;  
VISTO l'Atto di indirizzo emanato dal Ministro in data 8 settembre 2009 che costituisce il risultato del riordino del primo ciclo di istruzione;  
VISTA la C.M. n. 2 dell'8 gennaio 2010 avente come oggetto: "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana";  
VISTA la C.M. prot. n. 22994 del 13 novembre 2019 avente per oggetto: "Iscrizioni alle scuole dell'Infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'a.s. 2020/21;

#### DELIBERA

la ratifica dei seguenti criteri di accoglimento delle domande di iscrizione per l'anno scolastico 2020/2021 alla Scuola Secondaria di I grado e relative modalità organizzative.

#### **In caso di eccedenza di iscrizioni al tempo-scuola a 30 ore o 36 ore, le domande saranno accolte secondo le seguenti priorità:**

- 1) Appartenenza al bacino di utenza (Comuni di Luserna S. Giovanni, Lusernetta e Rorà);
- 2) Alunni provenienti dalle Scuole Primarie dell'Istituto;
- 3) Alunni con disabilità (L. 104/92 documentata);
- 4) Alunni segnalati dai Servizi Sociali (con richiesta degli stessi);
- 5) Alunni orfani;
- 6) Presenza di fratelli/sorelle frequentanti il tempo scuola richiesto;
- 7) Alunni con famiglia monogenitoriale (unica patria potestà);
- 8) Alunni non residenti i cui genitori lavorano nel Comune di Luserna San Giovanni, Lusernetta e Rorà.

In caso di esubero al tempo scuola richiesto, dopo avere esaminato la graduatoria in base ai criteri sopra esposti, si concederà la possibilità ai genitori di optare per l'altro tempo scuola.

**Tenuto conto dei criteri sopra elencanti, nel caso in cui le richieste di iscrizioni, a parità di condizione, siano superiori ai numeri di posti a disposizione, si procederà a sorteggio pubblico, da effettuarsi a cura del Dirigente Scolastico al fine di stabilire una graduatoria per l'accettazione delle domande.**

#### **Iscrizioni fuori termine**

Le domande pervenute successivamente alla data di chiusura delle iscrizioni saranno inserite in base all'ordine di arrivo e troveranno eventuale accoglienza in base alla capienza delle aule.

#### **Criteri per la formazione delle classi**

La formazione delle classi si ispira al principio dell'uguaglianza di opportunità, al fine di garantire a tutti gli alunni un percorso formativo che ne valorizzi le capacità, gli interessi e favorisca la crescita affettiva e relazionale. Al fine di garantire sicurezza, i criteri di cui sotto, sono subordinati alla capienza delle aule che ne determineranno il numero massimo di accoglienza. Il Collegio dei Docenti indica i seguenti principi generali per la formazione delle classi (come da Protocollo di Inclusione pubblicato sul sito dell'Istituto):

- Fissare un massimo di due alunni per classe con deficit medio/lievi di disabilità, il livello di gravità risulta dalla Diagnosi clinica.
- Fissare un massimo di un alunno per classe con deficit grave/gravissimo di disabilità come risulta dalla Diagnosi clinica.

- Bilanciare secondo i livelli di competenza acquisiti nelle aree di apprendimento in uscita dalla scuola primaria
- Bilanciare la provenienza di plesso
- Bilanciare gli elementi nella classe in base al genere, agli avvalenti di religione cattolica (IRC)
- Distribuire i B.E.S. in tutte le classi e gli eventuali soggetti più vivaci o stranieri con svantaggio linguistico.
- Assecondare quanto più possibile i desiderata delle famiglie, tenuto conto prioritariamente delle indicazioni date dalle insegnanti della primaria durante gli incontri di continuità verticale.

In particolare si terrà conto:

- parere espresso dagli insegnanti della Scuola Primaria di provenienza;
- continuità del gruppo classe proveniente dalla stessa Scuola Primaria nel limite delle disponibilità dei posti, evitando comunque concentrazioni o isolamenti.

### **Discrezionalità del Dirigente Scolastico**

Si comunica che le attività relative all'accoglimento o diniego delle richieste d'iscrizione e conseguente formazione delle classi sono parte di un procedimento amministrativo, nell'ambito del quale la funzione decisionale è di competenza del Dirigente Scolastico, in coerenza con i poteri attribuiti dall'art. 25 del D.Lgs 165/01.

La suddetta funzione è esercitata sulla base dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio dei docenti: la formulazione di detti criteri e proposte assume carattere preparatorio rispetto all'atto definitivo di esclusiva competenza del Dirigente Scolastico e pertanto è obbligatoria ma non vincolante. Il Dirigente, nell'adozione del provvedimento finale, può discostarsene motivando adeguatamente tale decisione con puntuale riferimento ai superiori interessi dell'Istituzione scolastica.